



## Sciopero del 21 ottobre: Fanno di tutto per boicottarlo

Perché è l'unico contro lo scippo del TFR!

**LA FINANZIARIA CHE VOGLIAMO**

*Le politiche liberiste ridistribuiscono il reddito a favore di imprese, banche, finanziarie e speculatori, il caro-vita falcidia i redditi dei ceti popolari, il lavoro è precario e senza tutela, lo stato sociale è ridimensionato. Privatizzano pensioni, salute, scuola ecc; le libertà sindacali e di sciopero vengono negate; i diritti violati a partire da quelli degli immigrati. Su questi problemi nel clima impegnati con importanti momenti di lotta.*

Il sindacalismo di base chiama alla lotta su obiettivi alternativi alle politiche liberiste assumendo come centrale in questa fase la redistribuzione del reddito a favore di lavoratori, pensionati, precari.

- Contro lo scippo del Tfr e per il rilancio della previdenza pubblica
- Aumenti salariali di 250 euro mensili, scala mobile per difendere salari e pensioni dall'aumento del costo della vita
- Stop al lavoro precario, reddito sociale e sostegno al reddito

**SCIOPERO GENERALE**  
venerdì **21 ottobre 2005** - intera giornata  
**Manifestazione Nazionale**  
ROMA p.zza della Repubblica - ore 9,30

No alle **DISCRIMINAZIONI** nei confronti del sindacato di base  
no alla **SCUOLA AZIENDA**,  
alla **PRIVATIZZAZIONE** dei servizi sociali, alla **BOSSI FINI**

**CUB - CIB Unicobas - Cnl - Sult - Sincohas - Usi/Ait**  
www.cub.it cub.nazionale@tiscali.it

Roma, 20/10/2005

*“Il Ministero dei Trasporti precetta i lavoratori dei trasporti, le Ferrovie dello Stato sopprimono i treni con cui i manifestanti dovevano giungere a Roma per la Manifestazione nazionale, i media ignorano totalmente i motivi dello sciopero e non ne parlano, le Amministrazioni pubbliche utilizzano la sospensione dello sciopero dei trasporti - conseguenza della precettazione per intimidire i lavoratori sostenendo che lo sciopero generale è stato revocato” secondo Pierpaolo Leonardi, coordinatore nazionale della CUB, tutto ciò che sta avvenendo attorno allo Sciopero generale di domani non è affatto casuale.*

“ Ci troviamo di fronte ad un vero e proprio attacco liberticida che ha una sola ragione: non si deve scioperare contro lo scippo del TFR, la torta in gioco fa gola a troppi e non è consentito a nessuno mettere i bastoni tra le ruote alla più grande operazione di rapina su larga scala che i sindacati confederali assieme a governo, banche ed assicurazioni stanno preparando”